

PROROGATA al 16 aprile la scadenza per il Servizio Civile: a BandieraGialla abbiamo 1 posto, ti aspettiamo!

È di nuovo attivo il Bando del Servizio Civile Universale: alla redazione di BandieraGialla abbiamo 1 posto disponibile. Il nostro progetto, in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna e la Cooperativa Accaparlante, si chiama [Comunità Inclusive 2026](#).

Se hai tra i 18 e i 28 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda e desideri intraprendere un anno di crescita personale e professionale, BandieraGialla ti offre l'opportunità di vivere un'esperienza unica nel mondo del giornalismo sociale attraverso il Servizio Civile Universale.

Perché fare servizio civile con noi

Lavorare con BandieraGialla significa collaborare con una redazione specializzata nell'informazione sociale. Durante il tuo anno, imparerai tecniche di scrittura giornalistica e approfondirai temi legati al Terzo Settore e alla comunicazione sociale.

Qui avrai la possibilità di svolgere diverse attività come:

- Redazione di articoli
- Realizzazione di interviste
- Editing su piattaforme digitali come WordPress e Joomla!
- Formazione specifica sui temi dell'informazione sociale

Dove

All'interno della nostra sede (via Luigi Pirandello 24 a Bologna) opererai in un ambiente vivace e inclusivo, dove circa 30 persone collaborano quotidianamente. La struttura dispone di una cucina interna e due stanze dedicate per pranzare.

Il team è composto da figure professionali diversificate, tra cui educatori, pedagogisti, giornalisti e altri professionisti. Questo mix eterogeneo favorisce un'eccellente inclusione dei volontari.

Durata e compenso

Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore. Ai volontari è riconosciuto un assegno mensile di €519,47.

Come fare la domanda

Per partecipare, è necessario presentare la domanda esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL), accessibile da PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> **entro le ore 14 del 16 aprile 2026.**

Ricorda di indicare il progetto "Comunità Inclusive 2026" e il codice della sede: **140751.**

È disponibile **1 solo posto** a BandieraGialla per questo bando.

Il progetto "Comunità aperte"

Comunità Inclusive è un progetto dedicato alla promozione della cultura dell'inclusione e della partecipazione delle persone con disabilità nella comunità locale di Bologna e provincia. Il progetto interviene su tre macro-aree: l'animazione sociale nelle scuole, la documentazione sociale e

l'informazione sociale. Nella prima area, operatori volontari affiancheranno un gruppo di educatori e animatori con disabilità (il Progetto Calamaio della Cooperativa Accaparlante); nella seconda area, volontari lavoreranno presso il Centro Documentazione Handicap per aumentare l'accessibilità dei servizi di documentazione; nella terza area, presso il portale BandieraGialla (rivista online di informazione sociale), volontari supporteranno attività redazionali con approccio partecipativo e multimediale, producendo articoli, inchieste, reportage fotografici e video sui temi sociali, con particolare focus sulla disabilità, al fine di aumentare la visibilità dell'informazione sociale nei mass media locali e nella cittadinanza più vasta. Il progetto mira complessivamente a diffondere una nuova cultura dell'inclusione che non sia meramente assistenzialista, bensì relazionale e paritaria, valorizzando le competenze e le risorse delle persone con disabilità nel processo di costruzione di comunità inclusive.

Per conoscere meglio il progetto e le attività

3496404286 – Nicola Rabbi
nicola@accaparlante.it

[La scheda del progetto >>](#)

Per informazioni sulla presentazione della domanda

Arci Servizio Civile tel. 0516347197
bologna@ascmail.it

Inclusione, accessibilità, vita indipendente: il Servizio Civile al Centro Documentazione Handicap

Il progetto del CDH, in collaborazione con la redazione BandieraGialla e la cooperativa Accaparlante, si chiama [Comunità Inclusive 2026](#).

Se hai tra i 18 e i 28 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda e desideri intraprendere un anno di crescita personale e professionale, il Centro Documentazione Handicap ti offre l'opportunità di vivere un'esperienza unica nel mondo dell'educazione e del settore socioculturale attraverso il Servizio Civile Universale.

Perché fare servizio civile con noi

Il percorso permetterà ai volontari di entrare a fare parte di un gruppo integrato, il Progetto Calamaio, composto da educatori e persone con disabilità, al fine di promuovere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità a 360 gradi, a scuola, nel tempo libero e in collaborazione con numerose realtà sociali e culturali di Bologna e del territorio nazionale.

Nello specifico, gli operatori volontari potranno:

-affiancare gli animatori con disabilità e gli educatori del Progetto Calamaio nelle loro attività quotidiane nella sede del Centro Documentazione Handicap di Bologna, dedicate alle autonomie e alla cura di sé, all'affettività e alla sessualità, alla vita autonoma e indipendente

– partecipare al laboratorio sui libri accessibili e di traduzione in simboli CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) “Librarsi” in collaborazione con la casa editrice la meridiana nell’ambito della collana “Parimenti. Proprio perché cresco”

– partecipare a incontri di educazione all’inclusione nelle scuole della provincia, dove saranno i disabili stessi a diventare protagonisti della conduzione dei laboratori, ribaltando i ruoli assistenzialisti tradizionali e trasformando la diversità da svantaggio in risorsa relazionale per l’intera comunità scolastica

– partecipare a formazioni di incontro con la diversità e sui temi dell’inclusione e dell’accessibilità culturale per aziende, cooperative e associazioni, enti formativi italiani ed europei, musei e teatri.

I volontari potranno inoltre partecipare ai progetti del Centro Documentazione Handicap dedicati al libro accessibile alla scrittura chiara e avere un accesso privilegiato agli scaffali della Biblioteca specializzata sui temi della disabilità e della diversità per adulti e ragazzi.

Tra le collaborazioni all’attivo: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Rete Cultura Libera Tutti con Museo Civico Archeologico, MAMbo, Museo del Patrimonio Industriale e ITC Teatro, Festival delle Abilità di Milano, Gender Bender International Festival, Gruppo Elettrogeno Teatro, Hamelin, Rete Immaginabili Risorse, IT.A CA’ – Festival del Turismo Responsabile, La Baracca -Teatro Testoni Ragazzi, La Tiz, Circolo La Fattoria

Dove

All’interno della sede (via Luigi Pirandello 24 a Bologna) opererai in un ambiente vivace e inclusivo, dove circa 30 persone, con e senza disabilità, collaborano quotidianamente. La struttura dispone di una cucina interna e due stanze

dedicate per pranzare. Il gruppo è composto da figure professionali diversificate, tra cui educatori, pedagogisti, giornalisti e altri professionisti. Questo mix eterogeneo favorisce un'eccellente inclusione dei volontari.

Durata e compenso

Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore. Ai volontari è riconosciuto un assegno mensile di €519,47.

Come fare la domanda

Per partecipare, è necessario presentare la domanda esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL), accessibile da PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> entro le ore 14 del 16 aprile 2026.

Ricorda di indicare il progetto "Comunità Inclusive 2026" e il codice della sede: **140753**.

Sono disponibili solo **4 posti** al Centro Documentazione Handicap per questo bando.

Per conoscere meglio il progetto e le attività

Luca Cenci

luca.cenci@accaparlante.it

[La scheda del progetto >>](#)

Per informazioni sulla presentazione della domanda

Arci Servizio Civile tel. 0516347197

bologna@ascmail.it

Publicato il Bando per il Servizio Civile Regionale

Scade il 18 luglio alle ore 14 il Bando del Servizio Civile Regionale 2025. Possono partecipare i giovani dai 18 ai 29 anni (30 non compiuti) attraverso l'apposita piattaforma HeliosERGiovani raggiungibile al seguente indirizzo: <https://dol-er.regione.emilia-romagna.it/>.

I posti disponibili in Emilia-Romagna sono 244, di cui 41 valorizzati per giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione, neet, disagio sociale, residenti in area montana) e sono così distribuiti:

18 in provincia di Piacenza
39 in provincia di Parma
33 in provincia di Reggio Emilia
27 in provincia di Modena
28 in provincia di Bologna
12 in provincia di Ferrara
3 in provincia di Ravenna
66 in provincia di Forlì-Cesena
18 in provincia di Rimini.

È consigliabile contattare il Co.Pr.E.S.C. di riferimento per essere informati sui posti disponibili e sulle eventuali iniziative informative che verranno realizzate a livello provinciale; anche la Regione Emilia-Romagna fornisce informazioni sul SCR 2025 ai seguenti riferimenti e-mail: serviziocivile@regione.emilia-romagna.it e telefonici: 0515277021 – 0515277018 – 0515277022.

Per **saperne** di
più: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/avviso-del-servizio-civile-regionale-2025>

“Officina Manutenzione Diritti”: il Servizio Civile con Avvocato di strada

Anche l'Associazione Avvocato di strada ha a disposizione dei posti per i volontari del Servizio Civile Universale.

Per candidarsi è necessario avere tra i 18 e i 28 anni, e compilare la domanda online all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Dopo l'accesso con SPID o credenziali, nella maschera “Scegli il progetto” cercare Officina Manutenzione Diritti – Codice progetto PTXSU0016524012005NMTX.

Il progetto Officina Manutenzione Diritti persegue l'obiettivo generale di promuovere i diritti delle persone in condizioni di estrema povertà e di emarginazione sociale, di garantire l'accesso alla tutela legale per queste persone, di creare, in collaborazione con le istituzioni e altre associazioni del terzo settore, percorsi volti al reinserimento nella società e di uscita dalla strada.

[Scheda progetto >>](#)

Per saperne di più: www.avvocatodistrada.it/progetto-di-servizio-civile-universale-2025-officina-manutenzione-diritti/

PROROGATA la scadenza del bando di Servizio Civile Universale: con il CDH un'esperienza educativa e inclusiva

C'è tempo fino alle ore 14 del 27 febbraio 2025 per presentare la domanda.

È di nuovo attivo il Bando del Servizio Civile Universale: all'associazione Centro Documentazione Handicap (CDH) abbiamo 6 posti disponibili. Il nostro progetto, in collaborazione con la redazione di BandieraGialla e altri soggetti, si chiama ["Comunità aperte"](#).

Se hai tra i 18 e i 28 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda e desideri vivere un anno di crescita personale e professionale, il Centro Documentazione Handicap (CDH) ti offre l'opportunità di immergerti in un progetto unico nel mondo educativo e sociale.

Perché fare servizio civile al CDH

Scegliere il Servizio Civile Universale al CDH significa partecipare a un'esperienza che valorizza la cultura, la creatività e l'inclusione. Lavorerai a fianco di un team misto, composto da educatori, pedagogisti, adb e persone con disabilità, contribuendo a costruire una cultura dell'accessibilità a 360 gradi.

Durante il tuo anno, avrai modo di:

- Sviluppare competenze nell'ambito educativo e relazionale.

- Partecipare a laboratori, animazioni e incontri formativi sul tema della diversità.
- Collaborare a progetti redazionali e promozionali, inclusi la creazione di foto, video e volantini.
- Imparare tecniche di animazione rivolte a gruppi.

Dove

Il CDH si trova in un ambiente vivace e inclusivo, con una presenza giornaliera di circa 30 persone. La sede, che dispone di una cucina interna e due sale per il pranzo, è un luogo di scambio e collaborazione.

Il team è composto da figure professionali diversificate, tra cui educatori, pedagogisti, giornalisti e altri professionisti. Questo mix eterogeneo favorisce un'eccellente inclusione dei volontari.

L'orario tipico è dalle 9:00 alle 15:30.

Formazione e obiettivi

I volontari riceveranno una formazione specifica su:

- Relazioni con persone con disabilità.
- Funzioni e organizzazione di un Centro di Documentazione Sociale.
- Tecniche di informazione e documentazione nel sociale.

L'obiettivo principale è promuovere una cultura inclusiva attraverso interventi educativi, attività redazionali e animazioni.

Durata e compenso

Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore. Ai volontari sarà corrisposto un assegno mensile di €507,30.

Come fare domanda

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la propria candidatura tramite la piattaforma **Domande on Line (DOL)**, accessibile da PC, tablet e smartphone all'indirizzo: <https://domandaonline.serviziocivile.it>

Ricorda di indicare il progetto "Comunità aperte" e il codice della sede del CDH: **140753**.

Sono disponibili **6 posti** al CDH di Bologna per questo bando.

Il progetto "Comunità aperte"

Realizzato in collaborazione con BandieraGialla di Bologna, il progetto "[Comunità aperte](#)" si propone di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità attraverso iniziative che promuovono l'autonomia e l'inclusione sociale.

L'obiettivo è sostenere l'autosufficienza e favorire la partecipazione attiva alla comunità, tramite attività come animazioni sulla diversità, incontri formativi nelle scuole, lavori redazionali e promozionali, contribuendo a una cultura dell'inclusione.

Per saperne di più sulle attività del progetto

CDH – Centro Documentazione Handicap

051 641 5005 – Luca Cenci

<https://www.accaparlante.it/>

La schede di Trova il tuo posto

<https://www.trovailtuoposto.it/progetti-asc/cdh>

Per informazioni sulla presentazione della domanda

Arci Servizio Civile tel. 0516347197

bologna@ascmail.it

Investire nei giovani: la campagna per rafforzare il Servizio Civile

Al [Festival Nazionale del Servizio Civile](#), recentemente conclusosi a Bologna, è stata lanciata la campagna “Quanto vale il futuro? Più Servizio Civile per investire nei giovani e nel bene comune!”.

Promossa da CNESC, CSEV, CSVnet, Forum Nazionale Servizio Civile e Rappresentanza Nazionale Volontari, la campagna chiede al Governo maggiori **fondi** per garantire stabilità e continuità al Servizio Civile.

Dopo un triennio positivo grazie al PNRR, l'istituto rischia ora un ridimensionamento. Le risorse attuali copriranno solo 20.000 giovani nel 2024, mentre l'obiettivo è quello di avere almeno 60.000 giovani l'anno per il **futuro**.

Le organizzazioni richiedono 280 milioni di euro per il 2024 e ulteriori fondi per gli anni successivi, sottolineando l'importanza di investire nel Servizio Civile come strumento di **crescita** per i giovani e per il bene comune.

A questo link è disponibile un ulteriore testo di approfondimento sulla campagna

<https://www.superando.it/files/2024/09/campagna-scu-settembre-2024.pdf>

“La pace non si aspetta, si prepara”: a Bologna la terza edizione del Festival Nazionale del Servizio Civile

Si terrà il 25 e il 26 settembre a Bologna la terza edizione del Festival Nazionale del Servizio Civile organizzato dalla Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile al DumBo Space.

Due giornate dedicate ai giovani, agli enti di Servizio Civile e a tutti coloro che si riconoscono nei valori della solidarietà, della nonviolenza, della partecipazione e dell'impegno civico.

Programma completo su

www.cnesc.it/7-notizie/539-festival-2024-la-pace-non-si-aspetta-si-prepara.html

Aperto fino al 26 settembre

il bando per il Servizio Civile Digitale

Aperto fino al 26 settembre il bando di Servizio Civile Digitale, per 126 volontari/e su Bologna e area metropolitana: 46 i posti in vari settori del Comune, dalle Biblioteche, all'Informa giovani, dalle Pari opportunità a Salute e città sana.

Per partecipare al bando di Servizio civile c'è tempo **fino alle 14 del 26 settembre**. Possono partecipare tutti i **giovani tra i 18 e i 28 anni** (29 anni non compiuti).

Ogni giovane inserito in un progetto di Servizio civile digitale riceverà 507,30 euro al mese per un impegno di 25 ore settimanali, distribuite su cinque giorni.

Una parte dei posti è riservata a giovani in situazione di fragilità sociale ed economica.

Il Servizio civile digitale punta a formare dei facilitatori digitali da coinvolgere in attività di educazione digitale per supportare i cittadini, in particolare quelli fragili o in difficoltà, ad accedere ai diversi servizi digitali offerti e disponibili.

I progetti nei settori comunali rientrano in due **programmi coordinati da Scubo**, associazione bolognese di enti pubblici e privati non profit di cui fa parte anche il Comune, nata con l'intento di realizzare progetti di servizio civile integrati in partnership pubblico-privata e offrire questa opportunità di cittadinanza attiva a tutti i giovani interessati.

[Tutte le info e la domanda online sul sito di Scubo](#)

Publiccato l'Avviso del Servizio Civile Regionale per il 2024

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l'Avviso relativo ai posti disponibili nei progetti e co-progetti del Servizio Civile Regionale per l'anno 2024, che ha scadenza in data 15 luglio 2024.

Le persone interessate, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente online, tramite l'applicativo [HeliosERGiovani](#), [entro le ore 14:00 del 15 luglio 2024](#). È importante notare che ogni candidato può presentare una sola domanda per una sede d'attuazione di un progetto o di un co-progetto.

Per l'anno 2024, sono disponibili complessivamente 217 posti in Emilia-Romagna, così suddivisi:

- Bologna: 36 posti
- Ferrara: 27 posti
- Forlì-Cesena: 62 posti
- Modena: 18 posti
- Parma: 12 posti
- Piacenza: 16 posti
- Ravenna: 17 posti
- Reggio Emilia: 14 posti
- Rimini: 15 posti

I candidati possono consultare [il testo dell'Avviso pubblico](#), che include la disciplina, i requisiti, i posti disponibili e tutte le informazioni necessarie per presentare la domanda. Inoltre, [le sintesi dei co-progetti e progetti](#), i referenti e i calendari delle selezioni sono disponibili sui siti degli

enti titolari e nei Co.Pr.E.S.C territoriali. Per ulteriori dettagli, è possibile contattare la Regione Emilia-Romagna via email all'indirizzo serviziocivile@regione.emilia-romagna.it o telefonicamente ai numeri 0515277021, 0515277018 e 0515277022.

Le selezioni inizieranno il 17 luglio 2024, secondo il calendario riportato nell'allegato 2 dell'avviso. Gli avvisi dei progetti e co-progetti sono previsti per il 2 settembre o il primo ottobre 2024.

La durata dei progetti varia dagli 8 agli 11 mesi, con un impegno orario settimanale di 25, 20 o 15 ore, o un corrispondente monte ore mensile di 100, 80 o 60 ore. Tutti i progetti prevedono la valorizzazione di posti per giovani con minori opportunità (GMO), tra cui giovani con bassa scolarizzazione, giovani Neet, residenti in aree montane o interne, e giovani in disagio economico-sociale.

Il Servizio Civile Regionale rappresenta un'opportunità unica per i giovani di impegnarsi in progetti di utilità sociale, acquisendo competenze e contribuendo al miglioramento della propria comunità.

“Romagna mia”: arriva il Servizio civile straordinario voluto dalla Regione per i territori colpiti

dall'alluvione

Previsione dei rischi e gestione delle emergenze di protezione civile. Campagne di comunicazione per la promozione di stili di vita all'insegna della sostenibilità e del risparmio energetico. Tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Assistenza alle persone anziane o con disabilità e alle donne in difficoltà o con minori a carico.

Sono alcune delle attività nelle quali potranno impegnarsi i **70 ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni** ai quali la Regione Emilia-Romagna offre la possibilità di svolgere un periodo di **Servizio civile regionale di carattere straordinario**, che non a caso si chiama 'Romagna mia', con l'obiettivo di offrire un supporto ai Comuni e alle popolazioni colpite dall'alluvione del maggio scorso.

Un evento che ha causato la tragica morte di 17 persone, 36.000 sfollati, oltre a provocare 60.000 frane, allagare interi quartieri, mandare sott'acqua quasi 80mila ettari di terreni agricoli. Per una conta finale dei danni stimati in 8,5 miliardi di euro.

Proprio per dare un ulteriore sostegno a un territorio così fortemente provato, la Regione, tramite un **finanziamento di 220mila deciso dalla Giunta**, ha previsto un avviso interprovinciale **supplementare** per il **Servizio civile regionale**, che si va ad aggiungere a quello ordinario pubblicato lo scorso giugno.

70 i posti disponibili, di cui **16 in provincia di Ravenna** (interessati 4 Comuni) e **54 in provincia di Forlì-Cesena** (10 Comuni).

C'è tempo fino alle ore 23.59 del **2 gennaio 2024 per fare domanda**, esclusivamente online, attraverso la **piattaforma [HeliosERGiovani](#)**, che per la prima volta viene impiegata nel Servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna.

Sul sito della Regione <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/dol-er-documenti-avvisi/pubblicati-gli-avvisi-del-servizio-civile-regionale> tutte le informazioni utili e il testo dell'[Avviso interprovinciale](#).

Vieni a fare il Servizio Civile a BandieraGialla! PROROGATA la scadenza del bando al 20 febbraio

E' di nuovo attivo il Bando del Servizio Civile Universale: alla redazione di BandieraGialla abbiamo 1 posto disponibile.

Il nostro progetto, in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna, dal titolo "[Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2023](#)", permetterà al volontario di **fare parte di una vera e propria redazione giornalistica specializzata sui temi sociali.**

Le attività riguarderanno redazione di articoli, interviste, realizzazione di audio, video e fotografie, attività di ufficio stampa, che permetteranno di acquisire tecniche di scrittura giornalistica, competenze delle piattaforme di pubblicazione sul web e degli strumenti di montaggio video e audio, una conoscenza approfondita del Terzo Settore e della comunicazione sociale.

Possono fare domanda i giovani tra i 18 e i 28 anni (28+364 giorni). Il Servizio Civile durerà 12 mesi, con un impiego

settimanale di 25 ore, per un **assegno mensile di € 444,30**.

Come fare domanda

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Occorrerà indicare di volere partecipare al progetto "Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2023".

Dato che il progetto è in collaborazione il Centro Documentazione Handicap, per essere selezionati per BandieraGialla **occorre indicare anche il codice della sede, che è 140751**.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 20 febbraio 2023.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre essere riconosciuto dal sistema, che può avvenire in due modalità:

– i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agazia per l'Italia Digitale <https://agid.gov.it/it/piattaforme/spid> sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

– i cittadini appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia o a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, e i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL previa richiesta di apposite credenziali al

Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Per informazioni

Arci Servizio Civile

tel. 0516347197

bologna@ascmail.it

Per avere informazioni sul lavoro in redazione telefona al 3496404286 (Nicola Rabbi)

Open day sul Servizio Civile

Vuoi sapere come funziona il Servizio Civile Universale e le opportunità che ci sono a Bologna?

Arci Servizio Civile promuove un open day **lunedì 6 febbraio alle ore 16** nella sede di Arci Bologna, in via Zago 2.

Sarà l'occasione giusta per conoscere tutti i progetti che Arci Servizio Civile mette in campo a Bologna, tra essi c'è anche la possibilità di trascorrere [un anno alla redazione di BandieraGialla!](#)

Il bando scade il 10 febbraio 2023 alle ore 14!

Premio di studio Michele

Girotti, per tesi di dottorato sull'associazionismo

Come redazione di BandieraGialla ci fa molto piacere annunciare la prima edizione del Premio di studio dedicato alla memoria di Michele Girotti. Michele era anche un nostro amico, e dopo un anno dalla sua prematura scomparsa sentiamo ancora il vuoto che ci ha lasciato. Si occupava di associazionismo e volontariato con una dedizione totale, era il nostro referente capo per tutti i progetti di Servizio Civile di Arci Bologna, e anche grazie a lui abbiamo avuto in tutti questi anni la possibilità di ospitare un volontario di Servizio Civile all'anno nella nostra redazione.

Arci Bologna, insieme alla Famiglia Girotti, all'Arci Servizio Civile Bologna e Nazionale, all'Arci nazionale, al Comune di Castel Maggiore, alla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, ha deciso di istituire la prima edizione del **Premio di Studio biennale per tesi di dottorato** per dare attivamente continuità al lavoro di Girotti e **sostenere e valorizzare giovani ricercatori e ricercatrici** che con i loro studi contribuiscono ad arricchire e sviluppare ambiti di ricerca vicini al pensiero, ai valori e agli ideali che hanno guidato Michele nella sua vita così ingiustamente breve.

Il premio, dell'ammontare di 5.000 euro, sarà assegnato tramite un bando rivolto a tesi di dottorato che affrontino i temi dell'associazionismo come strumento di partecipazione e di emancipazione. In particolare, i progetti di ricerca dovranno concentrarsi sul ruolo dell'associazionismo nella promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione dei giovani – con un'attenzione anche al Servizio Civile – e come motore di cambiamento politico e sociale dei territori e delle comunità.

[Il bando completo >>](#)

(Illustrazione a cura di Pastoraccia)

“Le faremo sapere”: il format ideato dai volontari del servizio civile conquista il Dipartimento Giovani

Lo scorso venerdì 24 giugno a Bologna, in occasione dell'incontro “Anno europei dei giovani: il Servizio Civile Universale come strumento per accrescere cittadinanza attività e occupabilità”, svoltosi all'interno del [Festival del Lavoro](#), è stato presentato il format rivolto agli under 30 [“Le faremo sapere!”](#).

Il progetto, ideato e organizzato da cinque ragazzi del Servizio Civile Universale di Confcooperative in Emilia-Romagna (sede regionale e sede metropolitana di Bologna, sedi provinciali di Ferrara, Reggio Emilia e Piacenza) è stato infatti raccontato, durante l'evento, da Ilaria Pellicane (volontaria nella sede di Confcooperative Emilia Romagna a Bologna) e Federica Campanini (volontaria nella sede di Confcooperative Reggio Emilia) ricevendo il plauso del capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale Marco De Giorgi.

Le due ragazze, responsabili del format, insieme ad altri tre coetanei, hanno spiegato come l'esperienza del Servizio Civile svolta all'interno del mondo cooperativo abbia messo tutti loro di fronte alla “necessità di fare un passo avanti per

immaginare un futuro diverso, realmente in linea con i nostri bisogni [...] ci siamo resi conto di trovarci ad affrontare difficoltà molto simili, a partire dalla disillusione verso un mercato del lavoro che talvolta avanza molte richieste ma non offre uguali opportunità nel riconoscimento del merito”.

Da qui l'idea di fare qualcosa di utile per i giovani, ed è così che è nato “Le faremo sapere!”, un format di incontri itineranti (le tappe sono state Bologna e Reggio Emilia) con un titolo che riprende la classica frase in molti casi ripetuta in maniera sbrigativa al termine di tanti colloqui di lavoro.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di figure esperte che hanno aiutato i giovani ad orientarsi nel mercato del lavoro, oltre alle testimonianze dei rappresentanti dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Emilia Romagna che hanno raccontato la loro esperienza professionale nel mondo della cooperazione.

“Ci interessava stimolare un dialogo e creare una rete partendo da valori come condivisione e solidarietà presenti nel mondo cooperativo e che coincidono con quelli di tanti giovani” hanno concluso Ilaria e Federica, che insieme agli altri volontari auspicano ora che “il format possa proseguire in futuro, divenendo un luogo di confronto per i ragazzi che si affacciano nel mondo del lavoro. Noi siamo a disposizione e ci impegneremo per questo”.

Il capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Marco De Giorgi, ha espresso soddisfazione per questa iniziativa, sottolineando che esperienze come “Le faremo sapere!” dimostrino quanto il Servizio Civile Universale sia diventato anche un valido strumento per aiutare i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro. De Giorgi ha, inoltre, annunciato l'intenzione di avviare iniziative di promozione del Servizio Civile all'interno delle scuole.

Per info sul progetto:

<https://www.facebook.com/lefaremosapere22>

<https://www.instagram.com/lefaremosapere22/>

ANCeSCAO Emilia Romagna e ANCeSCAO Bologna hanno avuto l'accreditamento per il servizio civile

Grande risultato per ANCeSCAO Emilia Romagna e per il territoriale di Bologna che hanno avuto l'accreditamento per poter lavorare con i giovani volontari del servizio civile universale. Tutto questo grazie anche alla collaborazione di Arci Servizio Civile; anche gli altri territoriali della regione stanno seguendo l'iter per l'accreditamento.

Abbiamo intervistato **Antonio Albano**, presidente del Centro Sociale Anziani "Il Tulipano" APS di Parma (ANCeSCAO Emilia-Romagna) che da tempo lavorano con i giovani volontari. Ci ha raccontato la positiva esperienza di collaborazione con una volontaria del Servizio Civile. In un momento particolarmente complesso come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia è importante riscoprire la socialità e la collaborazione, anche attraverso il volontariato.

“Tra le nostre tante attività una delle più importanti è quella del **trasporto solidale**, che garantisce un servizio di accompagnamento a persone anziane (ma non solo) per svolgere diverse attività: dalla spesa a una visita in ospedale”. Un servizio molto apprezzato e di cui c'è grande bisogno che, come sottolinea Albano, necessita di volontari in diverse

mansioni, sia come autisti che in segreteria per organizzare gli appuntamenti.

“Abbiamo avuto per un anno una volontaria del Servizio Civile che è stata fondamentale. Ci è stata di grande aiuto, soprattutto in questo periodo in cui i volontari scarseggiano e con tutte le difficoltà legate alla pandemia”. L’esperienza è stata reciprocamente positiva, non solo a livello lavorativo, ma anche e soprattutto a livello umano perché nel corso del tempo si è costruito un rapporto di affetto e fiducia tra la volontaria e gli anziani che frequentano il circolo.

“È stata la prima esperienza di collaborazione con una volontaria del Servizio Civile e ne siamo stati entusiasti! Saremmo contenti di replicare in futuro, ma purtroppo per quest’anno non abbiamo nessun volontario”. Il Tulipano avrebbe ancora bisogno di volontari, anche perché il servizio di trasporto solidale è rimasto attivo anche con la pandemia. Ma oltre a questo ci sono tante altre attività e progetti che necessiterebbero la presenza di volontari, come ad esempio i corsi di informatica e di inglese che si vorrebbero avviare il prossimo autunno.

Albano conclude sottolineando i molteplici aspetti positivi del Servizio Civile. “È un’ottima esperienza per i giovani, perché innanzitutto possono avere un primo approccio al **lavoro**, anche con diversi benefici in termini di flessibilità. Si tratta di un percorso che può aiutare a inserirsi nel mondo lavorativo, perché si acquisiscono competenze e esperienza. E poi anche dal punto di vista relazionale. Per esempio nel caso dei circoli Ancescao i giovani hanno la possibilità di entrare in contatto con gli anziani e capire le loro necessità e i loro bisogni, cosa che, al di là della famiglia, non è così usuale”.

Relazionarsi a persone di un’altra fascia d’età è un arricchimento per i giovani, una sorta di formazione, e

dall'altro lato anche gli anziani possono imparare da loro creando così delle sinergie mutualmente proficue.

Secondo Albano, considerando le difficoltà odierne per i giovani ad accedere al mondo del lavoro e tutti gli aspetti positivi che questa esperienza reca con sé, il Servizio Civile è senz'altro un'ottima opportunità, "una bella esperienza che consiglio a tutti!".